

Prot. n. 0064/22 del 17/01/2022

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: determina a contrarre ed indizione di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto dei rifiuti non pericolosi EER 20 03 01 e EER 19 12 12 prodotti dall'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Maserot del Comune di Santa Giustina (BL).

L'AMMINISTRATORE UNICO

Visto l'art. 32 del D. Lgs 18.4.2016, n. 50, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Premesso e considerato:

- che La Dolomiti Ambiente S.p.a. ha pubblicato sul proprio sito web istituzionale un avviso di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento, tramite procedura telematica indetta ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, del servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti in argomento, prodotti dall'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Maserot del Comune di Santa Giustina (BL);
- che entro i termini ed in conformità alle disposizioni contenute nel predetto avviso, sono pervenute, tramite la piattaforma telematica in uso da La Dolomiti Ambiente S.p.a., n. 5 manifestazioni di interesse;
- che il valore complessivo presunto dell'appalto, oneri di sicurezza inclusi, è pari 180.553,88 (centoottantamilaquattrocentocinquantequattro/88), oltre Iva di legge pari al 10%;
- che per selezionare il contraente occorre pertanto avviare apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, provvedendo alla consultazione dei predetti 5 operatori economici;
- che, tenuto conto che trattasi di servizio avente caratteristiche standardizzate e/o le cui condizioni sono definite dal mercato, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016;
- che le modalità di partecipazione e di aggiudicazione nonché gli elementi essenziali del contratto sono indicati negli allegati Bando-Disciplinare di Gara, Schema di Contratto e Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale;
- che, conformemente alle previsioni di cui all'art. 40 del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50, nello svolgimento della presente procedura si farà uso di mezzi di comunicazione esclusivamente elettronici, attraverso il portale telematico "Appalti&Contratti" in uso a La Dolomiti Ambiente Spa;
- che l'appalto è stato registrato con C.I.G. 9067725B61;

Visto il D. Lgs. 18.4.2016, n. 50;

Tanto premesso, visto e considerato quale parte integrante del presente atto,

DETERMINA

- 1) di indire, per i motivi esposti in premessa, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto dei rifiuti non pericolosi EER 20 03 01 e EER 19 12 12 prodotti dall'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Maserot del Comune di Santa Giustina (BL), per un quantitativo stimato pari a circa 9.000 tonnellate;
- 2) di procedere pertanto alla consultazione dei 5 operatori economici che hanno manifestato il loro interesse all'affidamento di cui trattasi;
- 3) di individuare quale criterio di scelta del contraente quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50;
- 4) di approvare il Bando-Disciplinare di Gara, lo Schema di Contratto ed il Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, allegati alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) di stabilire che il contratto per l'esecuzione del servizio sarà stipulato mediante scrittura privata sottoscritta dall'Aggiudicatario e dall'Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs 18.4.2016, n. 50;
- 6) di autorizzare la spesa complessiva per l'appalto di cui trattasi, pari ad Euro 180.553,88 (centoottantamila cinquecentocinquantaquattro/88), oltre Iva di legge pari al 10%, a cui si farà fronte mediante fondi di bilancio;
- 7) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale de La Dolomiti Ambiente S.p.a., ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile Unico del procedimento di cui all'art. 31 del d. Lgs. n. 50/2016 è il dr. Bruno Casson.

L'AMMINISTRATORE UNICO
dott. Angelo Smaniotto
(firmato digitalmente)

**SERVIZIO DI RITIRO E TRASPORTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI EER 19 12 12 E EER 20 03 01
PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN LOCALITA'
MASEROT IN COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BL)**

BANDO DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 9067725B61

1. INFORMAZIONI GENERALI

La stazione appaltante è La Dolomiti Ambiente S.p.A., località Maserot, 32035 Santa Giustina (BL), tel: 0437 859269 0437 858716, fax: 0437 857517, e-mail: info@dolomitiambiente.com, PEC: dolomitiambiente@legalmail.it, sito internet: www.dolomitiambiente.com. Responsabile Unico del Procedimento: dott. Bruno Casson

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

CPV: 90512000-9 - Servizi di trasporto di rifiuti

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ritiro dei rifiuti non pericolosi EER 20 03 01 e EER 19 12 12 prodotti dall'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Maserot del Comune di Santa Giustina (BL), e relativo trasporto, **esclusivamente mediante semirimorchio piano mobile "walking-floor"**, presso l'impianto di termovalorizzazione di Padova sito in Via della Navigazione Interna n. 34, per una quantità presunta complessiva di 9.000 tonnellate.

Tali quantità sono indicative e assolutamente non vincolanti per la Stazione Appaltante. Per il mancato raggiungimento del quantitativo massimo previsto del rifiuto da conferire, l'appaltatore non avrà nulla a pretendere nei confronti del committente.

Il servizio oggetto della presente lettera d'invito deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e quindi per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

Tutte le attività di cui si compone l'appalto dovranno essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati a termini di legge.

Il committente si riserva altresì l'opzione di chiedere nel corso del contratto, minori e/o ulteriori servizi, per una quantità pari al 20% dell'importo del contratto, allo stesso prezzo ed alle medesime condizioni di aggiudicazione, restando l'appaltatore obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi del decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 41 del 28.12.2021, per sopperire agli eventuali fermi impianto delle linee del termovalorizzatore di Padova, La Dolomiti Ambiente spa è autorizzata a conferire il rifiuto urbano, oggetto del presente appalto, presso la discarica tattica regionale ubicata in Comune di Sant'Urbano (PD), fino ad un massimo di 3.000 tonnellate. Il servizio di trasporto del predetto rifiuto presso la discarica tattica regionale ubicata in Comune di Sant'Urbano (PD) rientra nell'ambito del presente appalto; pertanto, nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovesse verificarsi siffatta eventualità e dovesse pertanto insorgere l'esigenza di conferire presso la predetta discarica, l'Appaltatore sarà comunque tenuto ad eseguire il servizio di cui trattasi alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

3. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La scadenza del servizio è fissata alla data del **31.12.2022**, ovvero al raggiungimento delle 9.000 tonnellate presunte se precedente alla scadenza suindicata. In entrambi i casi il contratto alla scadenza si intende pertanto risolto senza formale disdetta tra le parti. L'avvio del servizio potrà essere effettuato in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto.

4. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura è svolta interamente in modalità telematica.

La procedura di aggiudicazione è quella negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, e con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 4, del d.lgs. 50/2016.

Suddivisione in lotti: NO.

5. IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio oggetto dell'appalto ammonta a Euro 180.000,00 oltre IVA di legge e oneri per la sicurezza pari a Euro 553,88 non soggetti a ribasso.

Il valore dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, è di Euro 180.553,88.

La spesa viene finanziata con fondi di bilancio.

L'offerta economica dovrà - in fase di gara - fare riferimento al seguente prezzo unitario a base d'asta:

Descrizione del servizio	Prezzo unitario a base di gara
servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti EER 19 12 12 e EER 20 03 01 produttore: impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Maserot in comune di Santa Giustina (BL) destinatario: termovalorizzatore di Padova sito in Via della Navigazione Interna, 34	Euro/tonnellata 20,00 (venti/00)

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

È ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 45 del D.lgs. 18.4.2016, n. 50 nonché degli altri operatori economici ammessi dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

È ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 45 del D.lgs. 18.4.2016, n. 50 nonché degli altri operatori economici ammessi dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, che siano in possesso dei requisiti prescritti dal decreto medesimo. Per partecipare alla gara il concorrente non dovrà trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono i motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione:

Le imprese concorrenti dovranno essere in possesso delle iscrizioni necessarie per svolgere l'attività di trasporto dei rifiuti oggetto del presente appalto:

- iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per la categoria oggetto di appalto o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei;
- iscrizione in cat. 4 classe D (o superiore) dell'Albo gestori ambientali per l'attività di trasporto di rifiuti per il codice EER 19 12 12 e EER 20 03 01;
- iscrizione nella c.d. "white list" istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, per l'attività "trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto terzi" ai sensi art. 1, c. 53 della legge 190/2012;
- il concorrente dovrà dimostrare di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi, un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto pari ad Euro 120.000,00. Il concorrente dovrà altresì presentare l'elenco dei principali servizi prestati nei suddetti ultimi tre esercizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

In caso di R.T.I., i requisiti di cui al punto F deve intendersi quello determinato dalla somma fra tutti gli associati del dato richiesto. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di cui al punto F ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

I requisiti di cui ai punti A, B, C devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate.

Per i mezzi di prova dei requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari si applica l'art. 86 del D.Lgs n. 50/2016.

Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, si qualificano producendo la documentazione conforme alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

Per l'esecuzione delle prestazioni rientranti in una delle attività maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della L. 6.11.2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23.3.2016 e DPCM 18.4.2013 come aggiornato dal DPCM 24.11.2016).

Dichiarazione e verifica dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara

Il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara va dichiarato dal concorrente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

La verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici avverrà, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità e con le modalità stabilite dalla deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 111 del 20.12.2012, scaricabile dal sito internet <http://www.anticorruzione.it>. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura d'appalto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, delle quali si riporta di seguito uno stralcio: "l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.

Considerato che eventuali irregolarità della procedura non costituiscono cause espresse di esclusione dalla gara ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, e della determinazione dell'ANAC n. 1 del 8.1.2015, si precisa che tali eventuali irregolarità della procedura saranno sanate con le modalità che verranno decise in sede di ammissione alla gara ufficiosa.

Si precisa che qualora in seguito alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara dovesse risultare che l'aggiudicatario definitivo non si trova nelle condizioni previste dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione, l'aggiudicazione medesima sarà revocata e si procederà ad una nuova aggiudicazione a norma di legge. Qualora le dichiarazioni effettuate dal vincitore non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente tradotta in lingua italiana.

7. AVVALIMENTO

Si applicano le disposizioni contenute nell'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016 e negli artt. 88 e 92 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del D.Lgs 3.4.2006, n. 152.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

8. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Ai sensi dell'art. 48, c. 8 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, l'offerta può essere presentata anche in qualità di mandataria di raggruppamento, la cui costituzione dovrà essere effettuata con le modalità stabilite dall'art. 48 medesimo, indicando tutte le imprese riunite ed evidenziando, inoltre, l'impresa mandataria.

Per quanto non previsto dalla presente lettera d'invito relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese ed ai consorzi ordinari di concorrenti, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016 e nell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

9. MODALITA' E SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla procedura di affidamento il concorrente deve presentare **entro le ore 13:00 del giorno 02.02.2022**, la documentazione sul portale telematico Appalti e Contratti in uso a La Dolomiti Ambiente spa, con inserimento telematico dei documenti componenti la documentazione amministrativa e tecnica, e l'offerta economica, firmati digitalmente in formato.p7m, dal rappresentante legale del partecipante o da un procuratore.

Per la partecipazione alla gara è necessaria la preventiva registrazione al portale Appalti & Contratti al link:
<https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>
La registrazione è gratuita e in tempo reale.

La piattaforma telematica non permette l'invio dell'offerta oltre il termine di presentazione previsto. La mancata presentazione dell'offerta nei termini comporta l'esclusione dalla procedura.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step cliccando su "Conferma ed invio offerta", seguendo le istruzioni contenute nella "Guida alla presentazione delle offerte Telematiche".

10. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta, presentata telematicamente su portale Appalti & Contratti in uso a La Dolomiti Ambiente spa al link <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>, deve contenere i seguenti documenti sottoscritti digitalmente:

10.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- a) Documento Unico di gara europeo (DGUE) (utilizzando l'apposito modulo Allegato 1), sottoscritta dal Legale Rappresentante o Procuratore a ciò autorizzato, con allegato valido documento d'identità del sottoscrittore e, nel caso di procuratore, della procura notarile, successivamente verificabile. Per la compilazione del DGUE si fa riferimento alle linee guida emanate dal Ministero Infrastrutture e dei Trasporti con la citata circolare n. 3 del 18/07/2016. (G.U.R.I., Serie generale, n. 170 del 22 luglio 2016) e al comunicato del Presidente ANAC del 26/10/2016;
È inoltre obbligatoria la compilazione della Parte II - Sezione D e Parte IV Sezione α, Sezione A, Sezione B lett. 2a), 5), Sezione C lett. 1b), 10) e Sezione D.
- b) Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE (utilizzando l'apposito modulo Allegato 2);
Si precisa che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.
Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- c) Il "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPass dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- d) Elenco dei servizi analoghi nel settore di attività oggetto dell'appalto effettuati, con buon esito, negli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato (si veda DGUE – Parte IV Sezione C lett. 1b).
- e) per le sole ditte ausiliarie: la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016;
- f) per i R.T.I.: la documentazione prevista dall'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016;
- g) Copia del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale (Allegato 3) firmata digitalmente, a pena di esclusione, per completa e incondizionata accettazione dal legale rappresentante dell'impresa;
- h) Autodichiarazione di presa visione della planimetria e delle norme di comportamento.

10.2 OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica redatta in lingua italiana in carta semplice (Risoluzione Agenzia Entrate n. 96/E del 16.12.2013), utilizzando il modulo Allegato 4), contenere tutti i dati ivi richiesti; essa va sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta, o procuratore a ciò autorizzato.

L'offerta economica dovrà riportare:

- a) il ribasso percentuale applicato, espresso in cifre e lettere, sull'importo posto a base di gara;

In caso di discordanza tra gli elementi dell'offerta economica (cifre e lettere) prevale la percentuale espressa in lettere.

L'offerta economica è da intendersi comprensiva di tutti gli oneri previsti dal Capitolato.

L'offerta dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Non saranno considerate valide le offerte in aumento.

11. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 c. 1, lett. d) del D.Lgs n. 50/2016.

È ammesso il subappalto conformemente a quanto disciplinato dall'art. 105, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge 29/07/2021, n. 108. Conseguentemente, non "può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto".

Si applicano le restanti disposizioni contenute nell'art. 105 del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nonché nell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217 e dalle ulteriori norme che regolano la materia.

12. GARANZIE

La garanzia provvisoria: l'offerta è corredata da una garanzia pari al 2% del valore dell'appalto da prestare a favore della Società, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, secondo i seguenti importi:

VALORE DEL SERVIZIO	GARANZIA PROVVISORIA
Euro 180.553,88	Euro 3.611,08

La garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, con le modalità stabilite dall' art. 93 del D.Lgs 18.5.2016, n. 50 e dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- 1) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, al solo consorzio. In presenza di detta intestazione, anche in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, è sufficiente che la polizza sia sottoscritta della sola mandataria/capogruppo (Decisione 15 novembre 2004, n.7380, del Consiglio di Stato – Sezione IV).
- 2) essere conforme allo schema tipo e scheda tecnica 1.1 (1.1.1 in caso di più garanti) del D.M. 31 del 19.01.2018;
- 3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del D.Lgs. 50/2016 civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del D.Lgs. 50/2016 civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Società committente;
- 5) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, su richiesta della Società committente per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria presentata tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa, deve essere prodotta in forma digitale dal soggetto emittente, in conformità al D.Lgs. 82/2005.

Ai sensi del c. 8 dell'art. 93 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia definitiva deve essere costituita, a scelta dell'offerente, con le modalità stabilite dall' art. 103 del D.Lgs 18.5.2016, n. 50 nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento.

Riunioni di concorrenti e consorzi.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione

della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

- in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Altre garanzie

L'appaltatore è a tal fine obbligato a stipulare, per ciascun lotto, una polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del servizio con il massimale unico di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), con validità dalla data di stipula del contratto di affidamento e fino al termine dell'appalto del servizio.

Qualora il concorrente vincitore di entrambi i lotti sia il medesimo, la polizza R.C.T. / R.C.O. potrà essere unica, fermo restando il massimale unico di Euro 3.000.000,00.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al committente prima della stipula del contratto.

La garanzia R.C.T. / R.C.O. potrà essere prestata mediante polizza generale già accesa dall'aggiudicatario purché la stessa assicuri la copertura dei medesimi rischi.

13. OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara, riferite all'apertura e verifica della documentazione amministrativa, saranno effettuate in seduta pubblica il giorno **02.02.2022 a partire dalle ore 15:00** tramite l'utilizzo della procedura telematica, la quale garantisce la tracciabilità e pubblicità di tutte le operazioni eseguite in seduta pubblica e pertanto il concorrente tramite accesso al portale potrà riscontrarne lo stato di avanzamento.

Qualora venga deciso di invitare uno o più concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e dichiarazioni presentati, la seduta di gara sarà sospesa ed aggiornata alla data che si riterrà di stabilire. Tale data sarà comunicata nella apposita area del Portale Appalti.

Clausole espresse di esclusione e soccorso istruttorio.

Costituiscono clausole di esclusione quelle espressamente previste dal D.Lgs n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, con l'avvertenza che il mancato rispetto del termine assegnato dalla Stazione Appaltante per la regolarizzazione costituisce causa di esclusione del concorrente.

Verifica dell'anomalia dell'offerta

Per ciascun lotto, il Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto della commissione giudicatrice, si riserva comunque la facoltà di valutare quelle offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.

14. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato per mezzo di scrittura privata firmata dall'offerente e dal legale rappresentante del Committente, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dal committente.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

- a) costituire garanzia fideiussoria con le modalità e nella misura previste dall' art.103 del D.lgs n. 50/2016; la mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.
- b) produrre copia della polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del servizio.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.L. 25.9.2002, n. 210, qualora venga accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento.

Qualora l'aggiudicatario entro il termine prescritto non si presenti per la stipula del contratto ovvero non costituisca la garanzia definitiva, il committente provvederà a revocare l'affidamento, ad escutere la garanzia provvisoria e ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente in graduatoria così di seguito.

Le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore.

Accesso agli atti

Al concorrente che lo richieda sarà consentito l'accesso agli atti con le modalità e nei casi stabiliti dall'art. 53 del D.Lgs 18.4.2006, n. 50.

Pertanto ciascun operatore economico che intenda sottrarre al diritto di accesso e di divulgazione informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano segreti tecnici o commerciali contenuti nei documenti di gara dovrà presentare una apposita dichiarazione contenente la puntuale motivazione per la quale si intende negare l'accesso, per ognuna delle parti degli atti che intende sottrarre allo stesso.

Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta "A" "Documentazione amministrativa".

Si precisa, peraltro che, come stabilito dal 6° comma dell'art. 53 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, sarà comunque consentito l'accesso alla predetta documentazione qualora il concorrente lo richieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

15. SOPRALLUOGO

Considerata la situazione di emergenza sanitaria in atto su tutto il territorio nazionale ed alla luce delle disposizioni governative adottate nel merito delle misure di contenimento del contagio da COVID-19, nonché alle disposizioni di cui all'art. 8 comma 1 lett. b) del D.L. 16/07/2020 n. 76, il Committente ritiene opportuno non prevedere l'obbligatorietà del sopralluogo presso l'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Maserot del Comune di Santa Giustina (BL). Il sopralluogo è pertanto facoltativo, su specifica richiesta del concorrente.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dagli operatori economici sono trattati da La Dolomiti Ambiente spa, quale titolare del trattamento, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto del suddetto Regolamento. Gli operatori economici e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679.

17. ALTRE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana. Non sono ammesse offerte in aumento, ovvero incomplete.

La Società si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016, il committente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e ditte partecipanti alla gara si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale appalti. Eventuali modifiche dei recapiti dichiarati saranno valide solo se opportunamente riportati nell'anagrafica di registrazione al suddetto portale. Diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Eventuali richieste di informazioni dovranno essere inoltrate tramite il portale appalti in uso a La Dolomiti Ambiente spa accessibile tramite il link <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti> ovvero telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 al numero 0437 942756. Termine ultimo per richiesta informazioni: 26/01/2022.

Il Codice Etico, il MOG ex 231/2001 ed il Patto di Integrità, applicabili per quanto compatibile ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Società è pubblicato nella sezione "sostenibilità" del sito aziendale www.dolomitiambiente.com

LA DOLOMITI AMBIENTE SPA
Il Responsabile del Procedimento

Allegati:

1. Documento di gara unico europeo (DGUE);
2. Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE;
3. Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale;
4. Modulo offerta economica;
5. Schema contratto.

**SERVIZIO DI RITIRO E TRASPORTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI EER 19 12 12 E EER 20 03 01
PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN LOCALITA'
MASEROT IN COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BL)
CIG: 9067725B61**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di ritiro dei rifiuti non pericolosi EER 20 03 01 e EER 19 12 12 prodotti dall'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Maserot del Comune di Santa Giustina (BL), e relativo trasporto, esclusivamente mediante semirimorchio piano mobile "walking-floor", presso l'impianto di termovalorizzazione di Padova sito in Via della Navigazione Interna n. 34, per una quantità presunta complessiva di 9.000 tonnellate. Indicativamente il servizio si compone di circa n. 2 viaggi/giorno per cinque giorni a settimana.

Tali quantità sono indicative e assolutamente non vincolanti per la Stazione Appaltante. Per il mancato raggiungimento del quantitativo massimo previsto del rifiuto da conferire, l'appaltatore non avrà nulla a pretendere nei confronti del committente.

Il servizio oggetto della presente lettera d'invito deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e quindi per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

Tutte le attività di cui si compone l'appalto dovranno essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati a termini di legge. Il committente si riserva altresì l'opzione di chiedere nel corso del contratto, minori e/o ulteriori servizi, per una quantità pari al 20% dell'importo del contratto, allo stesso prezzo ed alle medesime condizioni di aggiudicazione, restando l'appaltatore obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni sino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi del decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 41 del 28.12.2021, per sopperire agli eventuali fermi impianto delle linee del termovalorizzatore di Padova, La Dolomiti Ambiente spa è autorizzata a conferire il rifiuto urbano, oggetto del presente appalto, presso la discarica tattica regionale ubicata in Comune di Sant'Urbano (PD), fino ad un massimo di 3.000 tonnellate. Il servizio di trasporto del predetto rifiuto presso la discarica tattica regionale ubicata in Comune di Sant'Urbano (PD) rientra nell'ambito del presente appalto; pertanto, nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovesse verificarsi siffatta eventualità e dovesse pertanto insorgere l'esigenza di conferire presso la predetta discarica, l'Appaltatore sarà comunque tenuto ad eseguire il servizio di cui trattasi alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

Il presente capitolato speciale descrittivo prestazionale costituisce altresì il progetto del servizio e contiene tutti gli elementi a tal fine stabiliti dall'art 23 del D.Lgs 50/2016.

Esso rappresenta il documento tecnico che deve guidare i soggetti partecipanti alla gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio oggetto di affidamento.

Questo documento, costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti di gara.

Le modalità di esecuzione dei servizi, la procedura di scelta dell'operatore economico cui affidare i servizi, le caratteristiche salienti di riferimento dei servizi, che potranno essere migliorate ma non derogate, sono descritte nel presente capitolato, nella lettera d'invito e nei relativi allegati, nonché nello schema di contratto redatti dal Committente.

Il contesto in cui si inserisce il servizio è il seguente: l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti svolta dalla Società.

I requisiti minimi e le specifiche tecniche che l'appaltatore deve garantire sono quelli indicati dalla legge e nei successivi articoli del presente capitolato.

Per le attività che dovessero richiedere prestazioni straordinarie, notturne o festive del personale, non verrà corrisposto alcun compenso o maggiorazione, restando ogni onere a carico dell'appaltatore.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'importo complessivo del servizio oggetto dell'appalto ammonta a Euro 180.000,00 oltre IVA di legge e oneri per la sicurezza pari a Euro 553,88 non soggetti a ribasso.

Il valore dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, è di Euro 180.553,88.

Detto importo deve comunque essere considerato puramente indicativo e il suo esatto ammontare sarà quello risultante dall'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria della gara.

Il prezzo indicato in offerta dovrà considerarsi comprensivo di tutte le prestazioni e/o attività che devono essere eseguite per lo svolgimento del servizio.

La procedura di aggiudicazione è quella negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, e con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 4, del d.lgs. 50/2016.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La scadenza del servizio è fissata alla data del 31.12.2022, ovvero al raggiungimento delle 9.000 tonnellate presunte se precedente alla scadenza suindicata. In entrambi i casi il contratto alla scadenza si intende pertanto risolto senza formale disdetta tra le parti. L'avvio del servizio potrà essere effettuato in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto.

ART. 4 - OFFERTA

Per quanto riguarda il contenuto e le modalità di presentazione dell'offerta, la ditta dovrà attenersi a quanto indicato nel bando-disciplinare di gara.

L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti, non essendo ammissibile un'offerta parziale.

Nel formulare l'offerta, la ditta deve dichiarare di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei servizi richiesti, di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari o locali e le clausole indicate nel presente capitolato, che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto.

ART. 5 - REFERENTI DELL'ESECUZIONE

Prima della stipula del Contratto, la Stazione Appaltante nominerà un proprio referente del servizio. L'Appaltatore individuerà, altresì, un proprio preposto responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato a La Dolomiti Ambiente spa prima della sottoscrizione del Contratto e che intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con La Dolomiti Ambiente spa, coordinando e controllando lo svolgimento del servizio.

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore comunicheranno reciprocamente, inoltre, un indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico attivi per la trasmissione della programmazione settimanale degli interventi e per eventuali comunicazioni di servizio (es. eventuali ritardi dei mezzi, eventuali cambi di programma).

ART. 6 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà eseguire il ritiro dei rifiuti EER 20 03 01 e EER 19 12 12, **esclusivamente mediante semirimorchio piano mobile "walking-floor"**, e il trasporto degli stessi presso l'impianto di termovalorizzazione di Padova sito in via della Navigazione Interna n. 34. Nel caso di mancato rispetto della suddetta modalità di caricamento verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 17.

Tutte le operazioni inerenti il presente servizio e quelle a questo collegate sono a totale carico dell'Appaltatore, il quale è altresì responsabile del corretto svolgimento delle stesse, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

In caso di necessità o emergenza, l'esecuzione del servizio dovrà avvenire entro 24 ore naturali consecutive decorrenti dal ricevimento dell'ordine integrativo, secondo le indicazioni impartite dal committente.

ART. 7 - PROGRAMMAZIONE, OPERAZIONI DI CARICO E ORARIO DI RITIRO

La programmazione del servizio verrà concordata con cadenza settimanale.

Una volta concordato il programma settimanale dei conferimenti con il soggetto Gestore dell'impianto DI termovalorizzazione di Padova - HestAmbiente srl, indicativamente entro la giornata di venerdì di ogni settimana, il Committente comunicherà il programma stesso all'Appaltatore, il quale dovrà fornire riscontro al Committente entro le 24 ore successive.

Si precisa che le operazioni di carico e scarico del rifiuto devono essere svolte nella medesima giornata di intervento.

Gli orari di ritiro del rifiuto presso l'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi sito in località Maserot dovranno essere concordati con il Committente. L'accesso all'impianto del Committente è consentito **tassativamente dal lunedì al venerdì dalle ore 06:00 alle ore 10:00**, salvo deroghe impartite dal Committente. L'accesso in impianto sarà garantito esclusivamente alla presenza degli addetti operanti nello stesso, salvo deroghe impartite dal Committente.

Le operazioni di carico dovranno essere coordinate con il personale addetto alla gestione dell'impianto. Le operazioni di carico del mezzo verranno effettuate dal produttore del rifiuto all'interno dell'impianto di trattamento rifiuti non

pericolosi sito in località Maserot, per mezzo di caricamento automatico mediante nastro trasportatore (rifiuto EER 19 12 12) o per mezzo di benna a polipo (rifiuto EER 20 03 01). Il tempo medio di carico del mezzo è pari a circa un'ora.

È a carico del trasportatore la corretta chiusura del semirimorchio, da eseguirsi prima dell'uscita dell'impianto al fine di evitare la dispersione di rifiuti e dell'imbrattamento della sede stradale durante la fase di trasporto.

L'accesso all'impianto di destinazione è consentito dal lunedì al sabato dalle ore 6:00 alle 10:30 e dalle 12:30 alle 18:00.

Nel caso di mancato rispetto della programmazione, senza il preavviso di almeno 24 ore, verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 17. Nel caso di mancato rispetto degli orari di accesso presso l'impianto del Committente verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 17.

ART. 8 - PROCEDURE DI CONFERIMENTO E FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE

Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione, secondo le prescrizioni della legislazione vigente.

Sarà cura del produttore del rifiuto predisporre il formulario, a cui dovrà ritornare la quarta copia entro i termini fissati dalla normativa vigente. In mancanza del documento di cui sopra la ditta appaltatrice è tenuta a non accettare il conferimento.

L'appaltatore dovrà anticipare a mezzo posta elettronica (maserot@dolomitiambiente.com) copia del formulario attestante l'avvenuta accettazione del rifiuto all'impianto di destinazione, con il relativo peso di accettazione in modo tale da permettere al committente la relativa registrazione sul registro di carico e scarico. La copia del formulario anticipata via posta elettronica dovrà pervenire al produttore entro 2 giorni lavorativi dalla data dello scarico. La quarta copia originale del formulario di identificazione dovrà pervenire, in copia originale, al produttore entro 90 giorni dalla data di partenza del rifiuto. Nel caso di mancato rispetto del suddetto termine verranno applicate le sanzioni di cui all'art.17.

ART. 9 - VARIANTI E MIGLIORIE

Non sono ammesse varianti al presente capitolato speciale descrittivo prestazionale.

ART. 10 - MODIFICA DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI

La modifica delle condizioni del contratto durante il periodo di efficacia è disciplinata dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016. Resta fermo il divieto di modifica sostanziale del contratto.

ART. 11 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

In adempimento all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., La Dolomiti Ambiente spa ha allegato ai documenti di gara il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali relativo all'impianto oggetto di gara al fine di:

- a) informare l'azienda fornitrice del servizio sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sarà chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da La Dolomiti Ambiente spa nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per il proprio personale;
- b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
- c) eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento del servizio previsto.

Detto documento sarà poi allegato al Contratto.

L'Appaltatore provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

- i) a formare ed informare i propri dipendenti, nonché i dipendenti di eventuali soggetti terzi coinvolti nel servizio, relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, ed alle misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminare o ridurre tali rischi;
- ii) a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti, nonché i dipendenti di eventuali soggetti terzi coinvolti nel servizio, rispettino le norme vigenti di sicurezza ed igiene, nonché le disposizioni che l'appaltatrice ha definito in materia;
- iii) a disporre e controllare che i propri dipendenti, nonché i dipendenti di eventuali soggetti terzi coinvolti nel servizio, siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuale e collettiva previsti ed adottati dall'appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
- iv) a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
- v) ad informare immediatamente la stazione appaltante in caso di infortunio o di incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

I dipendenti dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori dovranno esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore dell'indicazione del datore di lavoro.

ART. 12 - GARANZIE

Al momento della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, mediante polizza fideiussoria, con le modalità e nella misura previste dall' art. 103 del D.lgs 18.4.2016, n. 50. La garanzia presentata a titolo di garanzia definitiva, è stipulata secondo lo Schema Tipo 1.2 di cui al d.m. 19 Gennaio 2018, n.31.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'importo della garanzia definitiva viene ridotto nei casi e nelle misure previste dalla legge. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dichiara in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta successivamente nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Il committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà del committente, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.4.2016, n. 50, di risolvere in qualsiasi momento il contratto, mediante pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, determinato con le modalità e nei termini stabiliti dal citato art. 109.

In caso di inadempienza dell'appaltatore, il committente provvederà a notificare alla ditta, a mezzo posta elettronica certificata, le manchevolezze riscontrate fissando un termine per l'esecuzione delle prestazioni delle quali l'appaltatore è inadempiente. In caso di mancato rispetto di quanto sopra formulato, dopo il secondo richiamo, il committente avrà la facoltà di considerare automaticamente rescisso il contratto e di rivalersi sul deposito cauzionale per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni, fatta salva sempre ogni rivalsa per tutti i danni e le spese sostenuti dal committente, derivanti da colpa o negligenza dell'appaltatore.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI

L'appaltatore è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente od indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature nei confronti del committente o di terzi.

L'appaltatore garantisce, solleva e manleva il committente da qualsiasi eventuale pretesa di terzi e da ogni e qualsiasi responsabilità civile o penale, per i danni arrecati all'ambiente, a cose, persone, interessi e diritti.

L'appaltatore è a tal fine obbligato a stipulare cui intende concorrere una polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del contratto (responsabilità civile R.C.T., comprensiva del rischio di inquinamento ambientale e R.C.O.), con il massimale unico di € 3.000.000,00 (tremilioni/00), con validità dalla data di stipula del contratto di affidamento e fino al termine dell'appalto del servizio.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al committente prima della stipula del contratto.

L'appaltatore, infine, si obbliga a sollevare il committente da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nel corso dell'adempimento contrattuale.

ART. 15 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Con cadenza mensile, il servizio sarà oggetto di verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D.lgs n. 50/2016.

La verifica di conformità è costituita da un certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile del procedimento; il suddetto certificato è emesso non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni eseguite nella mensilità di riferimento.

ART. 16 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile tramite bonifico bancario a 60 giorni d.f.f.m., ad avvenuta redazione del certificato di regolare esecuzione del servizio ovvero, se successiva, dalla data di accertamento della regolarità contributiva. La verifica di congruità sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ultimazione del servizio eseguito per il periodo di riferimento (mensilità). In applicazione dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016, all'atto del pagamento della fattura relativa allo stato di avanzamento mensile, sull'importo liquidato sarà effettuata la ritenuta dello 0,50%.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii., l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii si applicano a ciascun componente il raggruppamento o il consorzio di concorrenti.

I pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

La scrivente Società è assoggettata al meccanismo dello split payment ed alla fatturazione elettronica.

Si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e ss.mm.ii..

Il committente riconosce all'appaltatore la facoltà di cedere tutti i crediti derivanti dal presente contratto.

La cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del presente atto è disciplinata dall'art 106 del D.lgs 50/2016.

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii..

In ogni caso il committente può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente atto.

ART. 17 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Appaltatore le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienze	Art. CSDP	Penali
Caricamento tramite mezzo diverso da "walking floor"	Art. 6	€/viaggio 400,00
Mancato rispetto orario di carico e ritiro rifiuto rispetto agli orari di accesso all'impianto previsti, senza preavviso di 24 ore	Art. 7	€/ora 60,00
Mancato ritiro del rifiuto rispetto al programma richiesto, senza preavviso di 24 ore	Art. 7	€/viaggio 800,00
Mancata consegna quarta copia formulario (tale sanzione verrà applicata dal 91° giorno)	Art. 8	€/giorno 1.000,00

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 c. 1, lett. d) del D.Lgs n. 50/2016.

È ammesso il subappalto conformemente a quanto disciplinato dall'art. 105, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge 29/07/2021, n. 108. Conseguentemente, non "può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto".

Si applicano le restanti disposizioni contenute nell'art. 105 del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nonché nell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217 e dalle ulteriori norme che regolano la materia.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È in facoltà del committente di risolvere di ufficio il contratto d'appalto nei casi e con le modalità previste dagli artt. 108 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto

Nel caso di risoluzione d'ufficio del contratto, spetterà all'appaltatore soltanto il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, mentre il committente avrà diritto al risarcimento di tutti i danni derivati dall'inadempimento o dalla negligenza dell'appaltatore, con rivalsa anche sulla garanzia definitiva.

Nel caso dell'esecuzione d'ufficio, fermi restando gli obblighi contrattuali delle parti, il committente, a spese e rischio dell'appaltatore, procederà a nuovo appalto dei residui servizi su base economica, per quanto più è possibile, del contratto rimasto ineseguito ed avrà diritto di rivalersi di tutte le maggiori spese nei confronti dell'appaltatore nei riguardi del quale è stata disposta l'esecuzione d'ufficio. Quest'ultimo avrà diritto soltanto al rendiconto della gestione dell'appalto disposto a suo carico e rischio.

ART. 20 - RECESSO DEL CONTRATTO PER VOLONTA' DEL COMMITTENTE

È facoltà del committente, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, mediante pagamento dei servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo di quelli non eseguiti, determinato con le modalità e nei termini stabiliti dal citato art. 109.

ART. 21 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti riconoscono che le clausole tutte di cui al presente contratto atto di cottimo sono essenziali e tra loro indipendenti. L'inadempimento di una soltanto di esse darà diritto alla parte adempiente di risolvere il presente contratto atto di cottimo ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente capitolato, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- il mancato rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici che vengono estesi all'appaltatore ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62
- in caso di informazione antimafia interdittiva, ai sensi dell'art. 92 c. 3 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii. e fatto salvo quanto previsto dalla predetta disposizione;
- la violazione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Società, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora la Società si avvalga di tale clausola, l'Impresa incorre nella perdita della garanzia che resta incamerata dalla Società, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Costituisce altresì clausola di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la violazione delle disposizioni contenute nella legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e nel D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Si applica inoltre l'art. 1 c. 13 della legge 7.8.2012, n. 135.

Inoltre, in caso di violazione da parte dell'Appaltatore anche di una sola delle disposizioni contenute nel codice etico e delle procedure e protocolli applicabili contenuti nel modello 231/2001 adottati dalla Società che l'Appaltatore medesimo

è tenuto a rispettare, il Committente avrà diritto di risolvere con effetto immediato il contratto, comunicando per iscritto all'altro contraente di volersi avvalere della presente clausola fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale violazione derivino danni concreti per la Società, come nel caso di applicazione da parte del Giudice delle sanzioni previste dal D.Lgs 231/2001 e ss.mm.ii. Il Codice Etico e il modello 231/2001 sono consultabili presso la sede legale della Società, ovvero sul sito internet www.dolomitiambiente.com.

ART. 22 - PATTO DI INTEGRITÀ

Il patto di integrità rappresenta una delle misure di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive e comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento delle procedure regolate dal D.Lgs. 50/2016 e la corretta esecuzione dei contratti con la Società. Tale documento, allegato al presente contratto quale parte integrante dello stesso, stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra La Dolomiti Ambiente S.p.a. ed il Professionista, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il Professionista accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto (laddove prevista), previa comunicazione a mezzo PEC o raccomandata a/r, fatto salvo il diritto del Committente ad agire per ottenere il risarcimento di ogni danno subito o subendo a causa delle suddette violazioni.

ART. 23 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi ed assunzioni disabili.

Farà pure carico all'appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione, invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, divise, ecc..

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dagli Enti preposti competenti, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Appaltatore assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

ART. 24 - TERMINI - COMMUNICAZIONI - CONTROVERSIE

I termini e le comunicazioni contenuti nel capitolato e nel bando di gara operano di pieno diritto, senza obbligo per il committente della costituzione in mora dell'appaltatore.

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, di cui il presente capitolato speciale è parte integrante, è competente il Foro di Belluno. Resta escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 25 - RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato speciale d'appalto si applicheranno le norme del codice civile e le altre disposizioni normative emanate in materia di contratti di diritto privato.

SERVIZIO DI RITIRO E TRASPORTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI EER 19 12 12 E EER 20 03 01 PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN LOCALITA' MASEROT IN COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BL) - CIG: 9067725B61

Tra i signori:

1) nato a il, C.F., che interviene in questo atto in nome, per conto ed interesse di La Dolomiti Ambiente S.p.A. (C.F. 00878390251), in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Società;

2), nato a (.....) il, ivi residente in, che interviene in questo atto in nome, per conto ed interesse della ditta, con sede in via (C.F.), in qualità di legale rappresentante della ditta medesima/che interviene in questo atto in nome, per conto ed interesse dell'associazione temporanea di imprese quale capogruppo con mandato speciale di rappresentanza.

P R E M E S S O

- che con determinazione dell'Amministratore Unico assunta in data è stato stabilito di procedere all'appalto del servizio per il ritiro e trasporto dei rifiuti EER 19 12 12 e EER 20 03 01 prodotti dall'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Maserot in Comune di Santa Giustina (BL), stabilendo altresì di procedere alla relativa aggiudicazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- che con determinazione dell'Amministratore Unico assunta in data è stata approvata la proposta di aggiudicazione a favore di da che con il ribasso offerto del% sul prezzo posto a base di gara è risultata essere la migliore offerente tra tutte le ditte partecipanti alla gara d'appalto;
- che nella fattispecie non è necessario attendere il decorso del termine dilatorio di 35 giorni di cui 32 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, in quanto si tratta di procedura semplificata esperita ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) e b) del D.Lgs n. 50/2016;
- che è stata costituita con scrittura privata un'associazione temporanea di operatori economici tra: capogruppo con mandato speciale di rappresentanza,, mandante/i, sottoscritta in data, registrata all'Agenzia delle Entrate di il al n.serie;
- che il responsabile del procedimento ha provveduto alle verifiche ed alla validazione del progetto con le modalità stabilite dal D.Lgs 18.4.2006, n. 50, giusta documentazione agli atti;
- che la ditta appaltatrice risulta iscritta nell'elenco istituito presso la Prefettura di ai sensi dell'art.1 commi 52 e segg. della legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013) e che tale iscrizione tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, stabiliscono e convengono quanto appresso:

ART. 1 – OGGETTO DELL' APPALTO

La Dolomiti Ambiente S.p.A. come sopra rappresentata, concede in appalto alla ditta da, che accetta, il servizio di ritiro dei rifiuti CER 19 12 12 e CER 20 03 01 prodotti dall'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi sito in località Maserot in Comune di Santa Giustina (BL) ed il trasporto degli stessi presso l'impianto di termovalorizzazione di Padova sito in Via della Navigazione Interna n. 34, per una quantità presunta complessiva di 9.000 tonnellate. Tali quantità sono indicative e assolutamente non vincolanti per il Committente. Per il mancato raggiungimento del quantitativo massimo previsto del rifiuto da conferire, l'appaltatore non avrà nulla a pretendere nei confronti del committente.

Il presente contratto è a misura.

Ai sensi del decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 41 del 28.12.2021, per sopperire agli eventuali fermi impianto delle linee del termovalorizzatore di Padova, La Dolomiti Ambiente spa è autorizzata a conferire il rifiuto urbano, oggetto del presente appalto, presso la discarica tattica regionale ubicata in Comune di Sant'Urbano (PD), fino ad un massimo di 3.000 tonnellate. Il servizio di trasporto del predetto rifiuto presso la discarica tattica regionale ubicata in Comune di Sant'Urbano (PD) rientra nell'ambito del presente appalto; pertanto, nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovesse verificarsi siffatta eventualità e dovesse pertanto insorgere l'esigenza di conferire presso la predetta discarica, l'Appaltatore sarà comunque tenuto ad eseguire il servizio di cui trattasi alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

L'esecuzione del servizio è disciplinata dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del Capitolato speciale.

La ditta appaltatrice conferma gli obblighi ad essa derivanti dall'assunta aggiudicazione del servizio e con questo atto formalmente si obbliga ad eseguire tutti i servizi inerenti l'appalto stesso, sotto l'osservanza della normativa in materia di appalto di servizi, nonché del Capitolato speciale descrittivo prestazionale, dell'offerta presentata in sede di gara e del DUVRI. Tutti i documenti citati nel presente articolo vengono allegati al presente contratto quali sua parte integrante e sostanziale, come fossero di seguito trascritti.

L'appaltatore è responsabile dei danni arrecati a terzi nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni, dei comportamenti e degli apprestamenti contenuti nel DUVRI.

L'appaltatore conferma altresì di essere a conoscenza di tutti gli obblighi imposti a suo carico dalla vigente normativa in materia di antimafia ed in particolare, dal D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii..

L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente al committente ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta, di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei servizi nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto dei dipendenti medesimi.

ART. 2 – CORRISPETTIVO

L'importo per l'esecuzione dell'appalto viene fissato in complessivi €/tonn....., oneri per la sicurezza e IVA esclusi, giusta il ribasso del% offerto, sull'importo posto a base di gara. Ai fini del valore contrattuale l'importo di aggiudicazione ammonta a €

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La scadenza del servizio è fissata alla data del 31.12.2021, ovvero al raggiungimento delle 9.000 tonnellate presunte se precedente alla scadenza suindicata.

Il contratto alla scadenza si intende pertanto risolto senza formale disdetta tra le parti.

ART. 4 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 c. 1, lett. d) del D.Lgs n. 50/2016.

È ammesso il subappalto.

Ai fini dell'art.105, del D.lgs 18.4.2016, n. 50, si dà atto che l'appaltatore non ha dichiarato di volere subappaltare alcun servizio

oppure

ha presentato in sede di gara d'appalto la dichiarazione di voler subappaltare i seguenti servizi:

.....

I predetti servizi pertanto, potranno essere concessi in subappalto, previa autorizzazione del committente, che dovrà intervenire secondo quanto disposto dall'ultimo periodo del 18° comma dell'art.105 medesimo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Si applicano le restanti disposizioni contenute nell'art. 105 del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nonché nell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217 e dalle ulteriori norme che regolano la materia.

ART. 5 - REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Si dà atto dell'avvenuto accertamento della regolarità contributiva dell'appaltatore, in applicazione dell'art. 2 del D.L. 25.9.2002, n. 210.

Si dà atto che l'appaltatore ha dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.lgs 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., la propria regolarità contributiva e che la verifica della dichiarazione medesima presso gli uffici competenti è attualmente in corso. Si precisa che il mancato possesso dei suddetti requisiti comporterà automaticamente la revoca dell'affidamento in applicazione dell'art. 2 del D.L. 25.9.2002, n. 210

Nella esecuzione del servizio oggetto del presente contratto d'appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione del Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto.

ART. 6 - GARANZIE

Il Committente accetta quale garanzia definitiva la polizza fideiussoria\fideiussione bancaria n.

prestata dalla compagnia assicuratrice " - Agenzia di (...) -\ Banca - Sede di, da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 93 c.3 del D.Lgs n. 50/2016 per l'importo di €, nell'interesse della ditta aggiudicataria del servizio.

La garanzia garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Il committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La garanzia dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto dell'importo previsto dalla legge.

Si dà altresì atto che l'appaltatore ha consegnato la polizza di assicurazione stipulata per tenere indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del contratto (responsabilità civile R.C.T., comprensiva del rischio di inquinamento ambientale e R.C.O.), con il massimale unico di € 3.000.000,00, con validità dalla data di stipula del contratto di affidamento e fino al termine dell'appalto del servizio.

L'appaltatore resta comunque responsabile nei confronti del committente ai sensi degli artt. 1667, 1668 e 1669 del codice civile

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITA'

Con cadenza mensile, il servizio sarà oggetto di verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016.

La verifica di conformità è costituita da un certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile del procedimento; il suddetto certificato è emesso non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni eseguite nella mensilità di riferimento.

ART. 8 – PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario, entro 60 giorni d.f.f.m. o se successiva, dalla data di accertamento della regolarità contributiva e fiscale.

In applicazione dell'art.30 del D.Lgs 50/2016, all'atto del pagamento della fattura relativa allo stato di avanzamento mensile, sull'importo liquidato sarà effettuata la ritenuta dello 0,50%.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217, l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217.

L'appaltatore si impegna altresì a dare immediata comunicazione al committente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le somme ricevute in conto o a saldo verranno versate sul c.c. bancario/postale codice IBAN, acceso ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 sul quale le persone delegate ad operare sono C.F.

I pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione del DURC.

Il committente riconosce all'appaltatore la facoltà di cedere tutti i crediti derivanti dal presente contratto.

La cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del presente atto è disciplinata dall'art 106 del D.lgs 50/2016. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12.11.2010, n. 187 convertito dalla legge 17.12.2010, n. 217.

In ogni caso il committente può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente atto.

ART. 9 – IMPEGNO A RISPETTARE IL CODICE ETICO E IL MODELLO EX D.LGS. 231/2001 DEL COMMITTENTE

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il committente ha adottato un proprio Codice Etico e un Modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 e si impegna, nell'espletamento delle attività oggetto del presente accordo contrattuale, al rispetto dei principi e delle disposizioni contenute nel suddetto Codice Etico, pubblicato nel sito internet del committente, nonché alle eventuali procedure e protocolli del Modello ex d.lgs. 231/2001, comunicati allo stesso a mezzo pec. L'Appaltatore si impegna infine a manlevare il committente da eventuali danni che dovessero derivare a quest'ultimo, quale conseguenza della violazione dei sopracitati documenti da parte del personale dell'appaltatore o di suoi eventuali collaboratori, subappaltatori o altri soggetti di cui intenderà avvalersi.

ART. 10 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si rinvia a quanto disciplinato dall'art. 17 del Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È in facoltà del committente di risolvere di ufficio il contratto d'appalto nei casi e con le modalità previste dagli artt. 108 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50. Nel caso di risoluzione d'ufficio del contratto, spetterà all'appaltatore soltanto il pagamento del servizio regolarmente eseguito, mentre il committente avrà diritto al risarcimento di tutti i danni derivati dall'inadempimento o dalla negligenza dell'appaltatore, con rivalsa anche sulla garanzia definitiva di cui all'art. 7 del presente contratto.

Nel caso dell'esecuzione d'ufficio, fermi restando gli obblighi contrattuali delle parti, il committente, a spese e rischio dell'appaltatore, procederà a nuovo appalto del servizio residuo su base economica, per quanto più è possibile, del contratto rimasto ineseguito ed avrà diritto di rivalersi di tutte le maggiori spese nei confronti dell'appaltatore nei riguardi del quale è stata disposta l'esecuzione d'ufficio.

Quest'ultimo avrà diritto soltanto al rendiconto della gestione dell'appalto disposto a suo carico e rischio.

In caso di mancato accordo deciderà provvisoriamente il committente.

ART. 12 - RECESSO DAL CONTRATTO PER VOLONTÀ' DEL COMMITTENTE

È facoltà del committente, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, mediante pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, determinato con le modalità e nei termini stabiliti dal citato art. 109.

ART. 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti riconoscono che le clausole tutte di cui al presente contratto sono essenziali e tra loro indipendenti. L'inadempimento di una soltanto di esse darà diritto alla parte adempiente di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme in materia di personale contenute nel presente contratto, nelle leggi vigenti e nei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- il mancato rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici che vengono estesi all'appaltatore ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 16.4.2013, n. 62
- in caso di informazione antimafia interdittiva, ai sensi dell'art. 92 c. 3 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii. e fatto salvo quanto previsto dalla predetta disposizione;
- la violazione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Società, a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora la Società si avvalga di tale clausola, l'Impresa incorre nella perdita della garanzia che resta incamerata dalla Società, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Costituisce altresì clausola di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la violazione delle disposizioni contenute nella legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e nel D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Si applica inoltre l'art. 1 c. 13 della legge 7.8.2012, n. 135.

In caso di violazione da parte dell'appaltatore anche di una sola delle disposizioni contenute nel codice etico di La Dolomiti Ambiente S.p.A, e delle procedure e protocolli applicabili contenuti nel modello 231/2001 della Società, comunicati all'appaltatore, il committente avrà diritto di risolvere con effetto immediato il contratto, dandone comunicazione a mezzo pec o racc. a./r. all'altro contraente di volersi avvalere della presente clausola fatta, salva

l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tale violazione derivino danni per la Società.

ART. 14 - PATTO DI INTEGRITÀ

Il patto di integrità rappresenta una delle misure di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive e comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento delle procedure regolate dal D.Lgs. 50/2016 e la corretta esecuzione dei contratti con la Società. Tale documento, allegato al presente contratto quale parte integrante dello stesso, stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra La Dolomiti Ambiente S.p.a. ed il Professionista, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il Professionista accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto (laddove prevista), previa comunicazione a mezzo PEC o raccomandata a/r, fatto salvo il diritto del Committente ad agire per ottenere il risarcimento di ogni danno subito o subendo a causa delle suddette violazioni.

ART. 15 - RISERVATEZZA

L'appaltatore è tenuto durante e dopo la cessazione del presente contratto, alla riservatezza su tutto ciò di cui viene a conoscenza nell'espletamento del proprio incarico, salvo quanto necessario per l'espletamento dello stesso. A tal fine si impegna a non divulgare qualsiasi notizia, informazione atto di qualsiasi natura, salvo che la divulgazione non sia espressamente autorizzata in forma scritta dal Committente.

ART. 16 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per effetto del presente contratto l'impresa assuntrice del servizio elegge domicilio in, presso la sede legale dell'impresa medesima.

ART. 17 – CONTROVERSIE

I termini e le comminatorie contenuti nel capitolato e nella lettera d'invito operano di pieno diritto, senza obbligo per il committente della costituzione in mora dell'appaltatore.

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, è competente il Foro di Belluno. E' escluso l'arbitrato.

In pendenza di giudizio l'appaltatore non è sollevato da nessuno degli obblighi previsti nella presente contratto.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del presente atto, registro, diritti di rogito, copia degli atti, ecc. ad eccezione dell'I.V.A., sono a carico della ditta assuntrice del servizio.

ART. 19 - RICHIAMO LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente contratto e negli atti richiamati, le parti, di comune accordo, pattuiscono di fare rinvio alle norme del Codice Civile, che si intendono qui riportate per intero, note e ben conosciute dalle parti medesime, che le approvano, rimossa ogni eccezione.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. che lo riguardano.

La sottoscrizione del presente atto da parte dell'appaltatore equivale ad intervenuta comunicazione di stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 18.4.2006, n. 50.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali del contraente saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, ai fini della stipula e della eventuale registrazione del presente atto nel rispetto del D.Lgs 30.6.2006, n. 196 e ss.mm.ii e con le modalità dallo stesso previste. Titolare del trattamento è il committente. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Il presente atto redatto in _____ originali, verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del II° comma dell'art.5 del D.P.R. 26.4.1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'APPALTATORE
– firma (digitale)

L'AMMINISTRATORE UNICO
– firma (digitale)

Si approvano specificatamente e si accettano espressamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole di cui ai precedenti artt. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15.

L'APPALTATORE
– firma (digitale)

L'AMMINISTRATORE UNICO
– firma (digitale)

Allegati:

- Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale;
- Offerta economica del
- D.U.V.R.I.
- Patto di Integrità